

Report Conai sui benefici della raccolta

# Riciclare rifiuti rende 670 mln

DI GABRIELE FRONTONI

**R**iciclare i rifiuti fa bene all'ambiente. E anche all'economia. L'imperversare della crisi economica non ha fermato il cammino di crescita del riciclaggio di imballaggi. A tal punto che alla fine dell'anno i benefici economici legati alla raccolta e smaltimento di imballaggi dovrebbero arrivare a toccare i 670 milioni di euro. Valore, questo, che sommato ai dati degli ultimi nove anni, porteranno al traguardo dei 6,7 miliardi di euro i risparmi in termini ambientali negli ultimi dieci anni. Sono questi i dati contenuti nello studio «I benefici

della raccolta-riciclo in Italia» realizzato da Althesys per conto di Conai, il Consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi. «Nonostante la contrazione del mercato, nel 2008 è stato recuperato il 70% degli imballaggi immessi al consumo, superando gli obiettivi richiesti dalla legge», ha sottolineato Piero Perron, presidente del Conai. «Il ruolo del sistema consortile continuerà a essere centrale per l'economia del riciclo, anche in un momento di crisi, perché è in grado di garantire il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il loro corretto avvio a riciclo e recupero». In base ai dati resi noti

dal Conai, dei 6,7 miliardi di euro risparmiati nell'ultimo decennio in termini ambientali, oltre un miliardo è riconducibile proprio al sistema Conai-Consorzi che ha evitato l'emissione di gas serra da riciclo per qualcosa come per 48,2 milioni di tonnellate di CO2. Non solo. Al di là dei benefici ambientali, sono stati risparmiati costi di smaltimento per 3,2 miliardi di euro, è stata recuperata materia prima 1,2 miliardi, e si sono evitate spese aggiuntive per 479 milioni grazie alla prevenzione, generando al tempo stesso un valore dell'indotto di 3,2 miliardi di euro. Ma le buone notizie non finiscono qui. Nei dieci anni di attività di riciclo secondo Ales-

sandro Marangoni, amministratore delegato del centro di analisi Althesys e docente all'università Bocconi si sono creati 76.700 nuovi posti di lavoro. «Che il sistema sia virtuoso è confermato anche dal fatto che i costi dell'intera struttura consortile incidono solo per il 5,6% dei benefici», ha spiegato Marangoni. «In questi anni il sistema di recupero di vetro, plastica, carta, alluminio, acciaio e legno ha permesso di raccogliere e avviare a riciclo 38,8 milioni di tonnellate di materiali (come se ogni anno si riempissero mediamente 258 mila camion), evitando così l'apertura di 325 nuove discariche».

